

FARE ISTARE A SIEPE QUALCUNO

‘tenere a freno qualcuno, controllarlo’

Esempi

– LIV.20: «Gl'uomini, quando àno simile col ciervello legiere, le **fanno¹ istare a siepe**: e ch'un uomo, quando è uomo, fa la donna donna».

Corrispondenze. Sacchetti: *tenere a siepe qualcuno* (cfr. TB § 3, GDLI § 9).

¹ Tra la *n* e la *o* è presente una lettera cancellata di lettura impossibile.